



COMUNE DI ISERA

Provincia di Trento

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 28/2017
DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza di prima convocazione - seduta pubblica

OGGETTO:
APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2016.

L'anno DUEMILADICIASSETTE, addì **02** del mese di **AGOSTO** alle ore **18.00** nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato in adunanza ordinaria il Consiglio comunale.

Presenti i Signori:		Assente giustificato/ingiustificato
Rigotti Enrica	- Sindaco	<input type="checkbox"/>
Nicolodi Franco	- vicesindaco	<input type="checkbox"/>
Angiari Claudio	- assessore	<input type="checkbox"/>
Rosina Federico	- assessore	<input type="checkbox"/>
Schönsberg Silvia	- assessore	<input type="checkbox"/>
Bertolini Mario	- consigliere	<input type="checkbox"/>
Frisinghelli Gian Franco	- consigliere	<input type="checkbox"/>
Marzadro Antonella	- consigliere	<input type="checkbox"/>
Matassoni Arianna	- consigliere	<input type="checkbox"/>
Micheli Michele	- consigliere	<input type="checkbox"/>
Passerini Silvia	- consigliere	<input type="checkbox"/>
Spagnolli Sergio	- consigliere	<input type="checkbox"/>
Valentini Sergio	- consigliere	<input type="checkbox"/>
Vigagni Anna Maria	- consigliere	<input type="checkbox"/>
Zuani Tomas	- consigliere	<input type="checkbox"/>

ASSISTE IL SEGRETARIO GENERALE GIUSEPPE DI GIORGIO

Copia della presente deliberazione
è in pubblicazione all'albo pretorio
per 10 giorni consecutivi
dal 04.08.2017
al 14.08.2017
f.to Giuseppe Di Giorgio
Segretario generale

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti la Signora Rigotti Enrica, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato, posto al n. 3 dell'ordine del giorno.

COMUNE DI ISERA

provincia di Trento

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
f.to Enrica Rigotti

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Giuseppe Di Giorgio

CERTIFICAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 15.08.2017

- dopo il decimo giorno dall'inizio della sua pubblicazione ai sensi dell'art. 79 comma 3 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L – modificato dal D.P.Reg. 03.04.2013 n. 25
- dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 79 comma 4 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L – modificato dal D.P.Reg. 03.04.2013 n. 25

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
INCARICATO
f.to Daniela Fauri

Copia conforme all'originale
Il Segretario generale

**OGGETTO:
APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2016**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che dal 1° gennaio 2016 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

Richiamata la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42)”, che, in attuazione dell’articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l’ordinamento contabile dei comuni con l’ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall’articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015 n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali;

Rilevato che il comma 1 dell’art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente dove prevede che *“In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell’ordinamento regionale o provinciale”*;

Visto il T.U. delle leggi regionali sull’ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999 n. 4/L, modificato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 4/L;

Considerato il combinato disposto dell’art. 49 della L.P. 18/2015 e dell’art. 11 del D.Lgs. 118/2011 e s.m., gli enti locali adottano nel 2016 gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2015 (approvati con D.P.G.R. 24 gennaio 2000 n. 1/L), che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali allegano quelli previsti dal comma 1 dell’art. 16 del D.Lgs. 118/2011, cui è attribuita funzione conoscitiva;

Richiamato il comma 7 dell’art. 151 del D.Lgs. 267/2000 il quale prevede che: *“Il rendiconto è deliberato dall’organo consiliare entro il 30 aprile dell’anno successivo”*;

Richiamato l’articolo 227, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 e l’art. 18, comma 1 lett. b) del D.Lgs. 118/2011 i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell’anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Ricordato che l’articolo 13 ter della L.P. 15 novembre 1993 n. 36 “Norma in materia di finanza locale” stabilisce che gli enti locali approvano il rendiconto della gestione entro il 30 aprile dell’anno successivo all’anno finanziario di riferimento;

Rilevato che il rendiconto relativo all’esercizio 2016, per gli enti locali della Provincia Autonoma di Trento, deve essere redatto in base agli schemi di cui al DPGR 24 gennaio 2000 n. 1/L, modificato con D.P.Reg. 6 dicembre 2001 n. 17/L allegando, ai fini conoscitivi, lo schema armonizzato di cui all’allegato 10 del D.Lgs. 118/2011, ed applicando i principi di cui al D.Lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

Si rappresenta e motiva che un maggior lasso di tempo per la formazione del rendiconto e dei documenti allegati si è reso necessario per svolgere la complessa e articolata attività sopravvenuta a seguito

dell'introduzione delle nuove normative che interessano la contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale;

Considerato che:

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 5 di data 29.02.2016 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2016, il bilancio 2016 – 2018 redatti secondo gli schemi previsti dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24 gennaio 2000 n. 1/L ai quali è stato affiancato, ai soli fini conoscitivi, il bilancio pluriennale 2016 – 2018 secondo gli schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e s.m.;
- nel corso dell'esercizio, in base a quanto previsto dall'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 e s.m. e i., si è provveduto alla verifica del controllo degli equilibri di bilancio;
- nel corso dell'esercizio, in base a quanto previsto dal comma 8 dell'art. 6 del DPGR 27 ottobre 1999 n. 8/L, mediante la variazione di assestamento generale, si è provveduto alla verifica generale delle voci di bilancio, compreso il fondo di riserva, al fine di assicurare il pareggio di bilancio;
- nel corso dell'esercizio si è provveduto ad apportare agli stanziamenti inizialmente definiti variazioni in aumento e/o in diminuzione, nonché storni o prelievi dal fondo di riserva garantendo comunque e sempre gli equilibri di bilancio;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 81 del 30.06.2016 di riaccertamento straordinario dei residui comunicata al Consiglio Comunale, sono state apportate variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio 2016;
- il conto consuntivo relativo all'esercizio finanziario 2015 è stato approvato con deliberazione consiliare n. 14 di data 30.06.2017;

Considerato altresì che, recepite le risultanze della revisione straordinaria dei residui di cui all'art. 3 comma 7 del D.Lgs. n.118/2011 e formalizzate nella deliberazione di Giunta comunale n.81 di data 30.06.2016, è emerso che l'ente ha quantificato un maggior disavanzo di amministrazione pari ad Euro 972.455,18.- risultante alla data del 01.01.2016;

Dato atto che, ai sensi di quanto previsto dal comma 16 dell'art. 3 del D.Lgs. n. 118/2011, l'eventuale maggiore disavanzo di amministrazione al 1° gennaio 2016 determinato dal riaccertamento straordinario dei residui effettuato a seguito dell'attuazione del comma 7 e dal primo accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è ripianato in non più di 30 esercizi in quote costanti;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 31/2016 di data 24.11.2016 con la quale si sostituisce la precedente deliberazione consiliare n. 22 del 25.07.2016, stabilendo che il disavanzo di amministrazione debba essere ripianato in n. 30 rate annue a valore costante pari ad Euro 32.415,17.- garantendone la piena copertura con entrate correnti a decorrere dal bilancio per l'esercizio finanziario 2016;

Dato atto inoltre che il D.M. del 02.04.2015 stabilisce che in sede di approvazione del rendiconto 2016 tutti gli enti che a seguito del riaccertamento straordinario dei residui hanno registrato un maggior disavanzo, verificano se il risultato di amministrazione al 31.12.2016 risulta migliorato rispetto al disavanzo al 1° gennaio 2016 derivante dal riaccertamento straordinario, per un importo pari o superiore rispetto all'ammontare di disavanzo applicato al bilancio di previsione 2016, aggiornato ai risultati del riaccertamento straordinario e dell'approvazione del consuntivo 2015;

Alla luce di quanto sopra riportato, dalla verifica del risultato di amministrazione al 31.12.2016 pari ad Euro 801.911,22.- emerge che tale risultato appare migliorato per un importo pari ad Euro 170.543,96.- e quindi notevolmente superiore alla quota annua a valore costante pari ad Euro 32.415,17.- stabilita quale accantonamento per il rientro in 30 anni;

Sembra altresì significativo sottolineare che a fronte di tale miglioramento il recupero del maggior disavanzo potrà essere effettuato, mantenendo ferma la quota di recupero (Euro 32.415,17), in un lasso di tempo migliorativo rispetto al piano trentennale di quasi ulteriori 4 anni;

Dato atto che il tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000, in relazione al quale è intervenuta la parificazione con le scritture contabili dell'Ente come risulta dalla deliberazione della Giunta comunale n. 28 dd. 08.03.2017;

Vista la deliberazione di Giunta comunale n. 28 di data 08.03.2017 con la quale si dà atto della regolarità contabile del conto della gestione dell'econo per l'anno 2016;

Vista la deliberazione di Giunta comunale n. 103 di data 02.08.2017 con la quale si dà atto della regolarità contabile del conto della gestione degli altri agenti contabili per l'anno 2016;

Dato atto che con deliberazione di Giunta comunale n. 86 del 28.06.2017 si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi esistenti a fine esercizio, consistente nella revisione delle ragioni del loro mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.;

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 87 di data 28.06.2017 con la quale sono stati approvati lo schema di rendiconto per l'esercizio 2016, redatto ai sensi del D.P.G.R. 24 gennaio 2000 n. 1/L composto dal conto del bilancio e dalla relazione illustrativa avente funzione autorizzatoria, al quale è stato affiancato lo schema di rendiconto armonizzato;

Verificato che lo schema del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dalla legge e dal regolamento comunale di contabilità vigente, con deposito avvenuto in data 12.07.2017;

Vista la relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'art. 43, comma 1 lettera d) del DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L e ai sensi dell'art 239 comma 1 lettera d) del D.Lgs. n. 267/2000;

Richiamata la delibera di Consiglio comunale n. 5 del 29.02.2016 con cui è stata rinviata al 2017 l'adozione del piano dei conti integrato ai sensi dell'art. 3 comma 12 del D.Lgs. n. 118/2011 nonché al 2018 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato, secondo quanto previsto dall'art. 232 comma 2 e dall'art. 233-bis comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Visto il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011;

Visto il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L, modificato dal D.P.Reg. 03.04.2013 n. 25, coordinato con le disposizioni introdotte dalla L.R. 02.05.2013 n. 3, dalla L.R. 09.12.2014 n. 11, dalla L.R. 24.04.2015 n. 5, dalla L.R. 15.12.2015 n. 27 e dalla L.R. 15.12.2015 n. 31;

Visto il Regolamento di Contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 51 del 27.12.2000, modificato con deliberazioni del Consiglio comunale n. 23 del 29.11.2013, n. 10 del 19.04.2017 e n. 18 del 08.06.2017;

Visto lo Statuto comunale, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 15 del 10.04.1995 e s.m.;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 13 del 26.04.2017, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2017-2019;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 14 del 26.04.2017, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione degli esercizi 2017-2019;

Richiamata la convenzione generale per la gestione obbligatoria di ambito Rovereto-Isra delle attività e dei compiti di cui all’allegato B della L.P. n. 3/2006, così come modificata dalla L.P. n. 12/2014 ed all’allegato 2.1 della deliberazione della Giunta Provinciale n. 1952 di data 09.11.2015 sottoscritta in data 28.07.2016 (atto n. 970 della raccolta comunale);

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell’art. 81 del TUOC approvato con DPReg. 01.02.2005 n. 3/L modificato dal DPReg. 03.04.2013 n. 25, dal Dirigente del Servizio Patrimonio e Finanze Gianni Festi per la regolarità tecnico-amministrativa e per la regolarità contabile;

Con voti favorevoli n. 10 e astenuti n. 4 (Bertolini, Matassoni, Passerini, Valentini), espressi per alzata di mano dai 14 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell’art. 227 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000 il rendiconto della gestione relativo all’esercizio finanziario 2016, composto dal conto del bilancio redatto secondo i modelli previsti dal DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L, il quale viene allegato al presente provvedimento;
2. di dare atto che al rendiconto della gestione si affianca, ai soli fini conoscitivi, il rendiconto redatto secondo gli schemi armonizzati previsti dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.;
3. di dare atto che al rendiconto della gestione risultano allegati i seguenti documenti:
 - A) la relazione del Sindaco;
 - B) la relazione dell’organo di revisione di cui all’art 43 coma 1 lettera d) del DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L;
 - C) l’elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 - D) i prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide, ai sensi dell’art. 77 quater comma 11 del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008 n. 133;
4. di accettare, che il Conto del bilancio si concretizza nelle seguenti risultanze:

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio			0,00
RISCOSSIONI (+)	2.067.985,74	7.123.747,91	9.191.733,65
PAGAMENTI (-)	3.013.654,18	6.178.079,47	9.191.733,65
SALDO DI CASSA AL 31DICEMBRE (=)			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE (=)			0,00
RESIDUI ATTIVI (+) di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima	574.159,83	1.670.579,35	2.244.739,18
RESIDUI PASSIVI (-)	462.894,33	2.244.279,28	2.707.173,61
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI			31.155,26
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (-)			0,00

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31	(=)	-493.589,69
DICEMBRE 2016 (A)		

5. di acclarare che il risultato di amministrazione armonizzato al 31.12.2016 è composto come analiticamente indicato nel prospetto allegato E) alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
6. di dare atto che, ai sensi del D.M. del 02.04.2015, il risultato di amministrazione armonizzato al 31.12.2016 risulta migliorato rispetto al disavanzo al 1° gennaio 2016 derivante dal riaccertamento straordinario, per un importo pari ad Euro 170.543,96., superiore rispetto alla rata annua costante di Euro 32.417,17.- di disavanzo applicato al bilancio di previsione 2016, aggiornato ai risultati del riaccertamento straordinario e dell'approvazione del consuntivo 2015, così come previsto dalla deliberazione del Consiglio comunale n. 31 di data 24.11.2016 avente ad oggetto "Piano di rientro approvato con delibera del Consiglio comunale n. 22 del 25.07.2016. Revisione";
7. di dare atto che al 31 dicembre dell'esercizio non esistono debiti fuori bilancio;
8. di dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi dell'art. 228 comma 5 del D.Lgs. n. 267/2000, definitiva con decreto del Ministero dell'Interno 18 febbraio 2013, risulta non deficitario;
9. di dare atto che risulta rispettato il vincolo di finanza pubblica per l'anno 2016, come risulta dalla certificazione inviata al Servizio Autonomie Locali;
10. di dare atto che la presente deliberazione diverrà esecutiva a pubblicazione avvenuta ai sensi dell'art. 79 comma 3 del TUOC approvato con DPReg. 01.02.2005 n. 3/L, modificato dal DPReg. 03.04.2013 n. 25;
11. di dare evidenza che attraverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - ricorso giurisdizionale innanzi al T.R.G.A., Sezione di Trento, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, entro 60 giorni;
 - ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199, entro 120 giorni;
 - opposizione alla Giunta comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79 comma 5 del TUOC approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L, modificato dal D.P.Reg. 03.04.2013 n. 25 da parte di chi abbia interesse concreto ed attuale.

allegati